

Proroga della delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990 (*provvedimento n. 52 del 9 aprile 2025 prot. n. 117753*)

Provvedimento n. 66

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 119 di cui al prot. n. 241776 del 10 luglio 2024 in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento n.201 del Presidente, prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, in vigore dal 1° gennaio 2025;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l’art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. (24G00229) (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO anche il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 Prot. n. 0046788 “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente”, di seguito provvedimento n.102/2019;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell’assetto organizzativo dell’Amministrazione centrale dell’Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con il provvedimento n.102/2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. 82235 del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l’allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall’allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR";

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, di "Costituzione nuove Unità non dirigenziali in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022 - modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019 e modificato ulteriormente dal Provvedimento n. 69 del 2 dicembre 2021 e n. 23 del 4 marzo 2022" con cui è stata soppressa, a far data dal 1° ottobre 2022, l'Unità "Relazioni Europee ed Internazionali" afferente funzionalmente alla Presidenza e sono state contestualmente costituite due Unità non dirigenziali denominate rispettivamente "Relazioni Internazionali" e "Relazioni Europee", ambedue afferenti funzionalmente alla Presidenza;

VISTO il provvedimento n. 51 della Presidente, prot. n. 115698 del 08 aprile 2025, con cui a far data dal 12 aprile 2025 è prorogato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art 3, comma 1 del D.L. n. 293/1994 e dell'art. 11, comma 3 dello statuto CNR, il rapporto di lavoro dello scrivente, in qualità di Direttore Generale CNR, fino alla nomina del Presidente del CNR e, comunque, non oltre giorni 45 dalla data di scadenza del mandato naturale della Presidente del CNR;

VISTO il provvedimento n. 52 del Direttore Generale prot. n. 117753 del 9 aprile 2025, con il quale è conferita delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza ed è conferita la nomina di Responsabile dei procedimenti dell'Unità ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990 alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante, a decorrere dal 9 aprile 2025 e fino al 31 maggio 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa della suddetta Unità Relazioni Europee;

RITENUTO necessario quindi attribuire alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante una nuova delega di competenze e relative funzioni dirigenziali, senza soluzione di continuità con la precedente assegnata dallo scrivente ai sensi dell'articolo 17, comma 1bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inerenti gli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza, con decorrenza 1 giugno 2025 e fino al 31 agosto 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee;

CONSIDERATA l'elevata professionalità dimostrata dalla dott.ssa Coda Nunziante e l'impegno già profuso nell'esercitare le funzioni dirigenziali delegate;

ACQUISITA la disponibilità dell'interessata;

DISPONE

1. di prorogare la delega di alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative all'Unità Relazioni Europee, afferente funzionalmente alla Presidenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 1bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, conferita alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante con il provvedimento n. 52/2025 citato in premessa, con decorrenza 1 giugno 2025 e fino al 31 agosto 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee per le seguenti attività:
 - promozione ed implementazione delle relazioni istituzionali dell'Ente con le istituzioni europee e con le istituzioni di riferimento nazionali per lo sviluppo delle politiche comunitarie,
 - promozione delle attività istituzionali del CNR presso la sede di Bruxelles e collaborazione con la Rappresentanza permanente presso la UE,
 - cura delle relazioni con università, EPR, i Ministeri dell'Università e Ricerca e degli Affari Esteri e con le istituzioni nazionali nel settore delle politiche comunitarie,
 - promozione e sviluppo delle relazioni con le associazioni europee e nazionali che hanno come obiettivo la promozione della ricerca europea,
 - in collaborazione con l'Unità Relazioni Internazionali, attività inerenti corsi di formazione e informazione per la promozione della partecipazione della Rete ai programmi d'interesse europeo,
 - in collaborazione con l'Unità Relazioni Internazionali, attività inerenti alla partecipazione a progetti di interesse generale e strategico finanziati dalla UE, avvalendosi delle risorse della sede di Bruxelles,
 - in collaborazione con l'Unità Relazioni Internazionali, attività inerenti alla comunicazione di notizie, bandi e altre opportunità per la rete scientifica dell'Ente su programmi europei e internazionali e la diffusione bimestrale di un Notiziario da Bruxelles,
 - esercizio delle funzioni di Legal Entity Appointed Representative nei confronti della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea.
2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1., alla dott.ssa Coda Nunziante, vengono altresì attribuiti:
 - a. la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del decreto legislativo n. 36/2023 e di acquisizione di entrate senza limitazioni;
 - b. la responsabilità della gestione del personale assegnato all'Unità con delega per l'adozione dei relativi atti e provvedimenti;
 - c. la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità Relazioni Europee e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - d. la responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Unità Relazioni Europee, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1 lettera 1bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. La dott.ssa Virginia Coda Nunziante è nominata altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Relazioni Europee ed in quanto tale destinataria del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90.

In particolare, sarà nella responsabilità dott.ssa Virginia Coda Nunziante:

- a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Relazioni Europee;
- b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore alle soglie di cui all'articolo 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023, da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti, dott.ssa Coda Nunziante, e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

4. La dott.ssa Coda Nunziante è tenuta a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alle competenze delegate;

IL DIRETTORE GENERALE